



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

### L'AUTORITÀ RESPONSABILE

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

**VISTI** i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

**VISTO** che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento prot. n. 6168 del 29 maggio 2015 con il quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (DLCI) del Ministero dell'Interno, nella persona del Vicario, è stato individuato quale Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 e con successive Decisioni C(2015)9608 del 16.12.2015 e C(2016) 1823 del 21.3.2016;

**VISTO** il decreto n. prot. 19738 del 24 dicembre 2015 con il quale l'Autorità Responsabile ha destinato alla realizzazione di interventi "a valenza territoriale" risorse pari ad euro 63.000.000,00 e adottato gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

**VISTO** il decreto n. prot. 5122 del 24 marzo 2016 con cui è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali;

**VISTO** il decreto di nomina della Commissione di Valutazione dei progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, n. prot. 6893 del 27 aprile 2016;



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

**RITENUTO** di dover procedere alla valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso Pubblico "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" – Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico e sull'Avviso Pubblico "Formazione civico linguistica" – Servizi sperimentali di formazione linguistica;

**CONSIDERATO** che la suddetta Commissione ha concluso in data 6 giugno 2016 la valutazione delle cause di inammissibilità di cui alle lett. a, b, c, d, e, f, h, i, j, k, m, n, o dell'art. 11 relative ai succitati Avvisi Pubblici;

**CONSIDERATO** che la compatibilità dei progetti presentati con l'art. 11, lett. g e lett. l degli Avvisi Pubblici succitati, sarà oggetto di esame nel corso della fase di valutazione di merito

### DECRETA

l'approvazione degli elenchi dei progetti dichiarati ammessi alla successiva valutazione di merito e dei progetti dichiarati inammissibili in quanto incorsi in una o più cause di inammissibilità di cui all'art. 11 degli Avvisi Pubblici.

I suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE  
(Malandrino)